



Municipio, 6850 Mendrisio

Municipio
Via Municipio 13
CH-6850 Mendrisio

058 688 31 10
cancelleria@mendrisio.ch
mendrisio.ch
MD/mtb

Gentili Signore/Egregi Signori
Consigliere/i comunali
Roberto Pellegrini, Alessio Allio
Paola Galfetti Tonini,
Mario Della Casa Lorenzo Rusconi
Massimiliano Robbiani
Simona Rossini, Samuele Caimi
Nicholas Robbiani

27 ottobre 2023

Risposta del Municipio di Mendrisio

Interrogazione del 11 ottobre 2023

Titolo **Perfetta di Arzo: di nuovo richiedenti d'asilo?**

In relazione all'interrogazione citata a margine, lo scrivente Municipio si pregia osservare quanto segue:

1. Alla Perfetta di Arzo verranno nuovamente collocati richiedenti d'asilo?

Sì, confermiamo la decisione dell'Ufficio dei richiedenti l'asilo e dei rifugiati di Bellinzona, che ci è pervenuta lo scorso 12 ottobre, di predisporre La Perfetta al collocamento temporaneo di richiedenti l'asilo attribuiti al Ticino dal 1° novembre 2023 al 29 febbraio 2024. Si esclude da subito una possibile proroga del termine di chiusura. Tale decisione scaturisce da una mancanza di posti disponibili in Ticino nelle strutture ordinarie. L'apertura definitiva, che riteniamo molto probabile, sarà comunicata al Municipio con 48 h di preavviso.

2. Se sì, questa volta il Municipio di Chiasso si è fatto vivo? Se no, il Municipio intende contattare il Municipio di Chiasso?

Vi sono stati dei contatti informali fra alcuni membri dei rispettivi Esecutivi nei giorni antecedenti la comunicazione ufficiale del Cantone in merito alla possibile apertura del centro di accoglienza. Non appena avuta notizia, il Municipio di Mendrisio ha interpellato l'Ufficio richiedenti l'asilo e dei rifugiati di Bellinzona.

Lo scorso 17 ottobre, l'Esecutivo ha incontrato il Signor Gabriele Fattorini, Capo della Divisione dell'azione sociale e delle famiglie e il Signor Renzo Zanini, Capo dell'Ufficio cantonale dei richiedenti l'asilo e di rifugiati per avere tutte le delucidazioni necessarie. La conferma del Municipio di Chiasso per l'utilizzo della Perfetta è giunta solo ad inizio ottobre e purtroppo un'anticipazione giornalistica ha inficiato il concetto cantonale di comunicazione mirata, riferito in particolare alla Città di Mendrisio quale Comune che ospita un centro di accoglienza.

3. Se le informazioni sono corrette quanti richiedenti d'asilo verranno collocati alla Perfetta? Di che nazionalità?

Per quello che ci è dato di sapere saranno circa una sessantina.

La tipologia di persone è prevalentemente formata da famiglie e persone sole per le quali è previsto da subito un percorso d'integrazione a fasi coordinate da Croce Rossa Svizzera – Sezione del Sottoceneri (CRSS) valorizzando da subito l'apprendimento della lingua italiana.

La Perfetta ospiterà, in linea di principio, famiglie provenienti dall'Afghanistan o dalla Turchia (curdi).

Sono tutte persone che rimarranno in futuro sul territorio cantonale, in quanto già in possesso di un permesso di soggiorno. Ciò che di fatto dovrebbe essere un buon presupposto al rispetto dell'ordine pubblico da parte delle stesse.

4. Come verrà gestita la permanenza alla Perfetta?

La presa a carico è garantita, su mandato cantonale, dagli operatori sociali di CRSS e dal loro Servizio sanitario presenti in loco.

5. Quali misure di sicurezza verranno prese?

La struttura è pronta per ospitare queste persone in termini di sicurezza? A quest'ultima domanda, posta anche in una precedente interrogazione, il Municipio aveva risposto: "Riteniamo che questa valutazione sia stata fatta dall'Ufficio cantonale preposto con il Municipio di Chiasso".

Noi riteniamo invece, che il Municipio di Mendrisio debba esser coinvolto vista la situazione delle ultime settimane e quindi chiediamo:

6. Il Municipio intende prendere le dovute precauzioni incontrando le autorità competenti per capire come verrà protetta la popolazione di Mendrisio ed in particolare quella del quartiere di Arzo?

Se no, perché?

I funzionari cantonali hanno comunicato che non sono previste misure eccezionali o di urgenza da adottare per la gestione del centro La Perfetta.

Non è prevista una sorveglianza h24 e non sarà un centro presidiato.

Il servizio di accoglienza durante le ore notturne sarà gestito tramite picchetti.

Ciò detto, il sopraggiungere nel quartiere residenziale di Arzo di persone in situazione purtroppo disagiata, con lingue, usi e costumi differenti, deve essere oggetto di specifiche cure anche in ambito di polizia di prossimità.

Il tutto, finalizzato al benessere e a una convivenza armoniosa, pacifica e in sicurezza delle comunità.

Per quanto riguarda quest'ultimo aspetto, se dal punto di vista oggettivo i preposti Uffici cantonali non hanno rilevato criticità particolari, lo stesso non può dirsi *tout court* per il sentimento soggettivo di sicurezza percepito dagli arzesi, come pure dai migranti.

Proprio su questo tema cardine della polizia di prossimità, il Comando della Polizia Città di Mendrisio e il Dicastero Sicurezza pubblica stanno svolgendo mirati approfondimenti in collaborazione coi partner coinvolti ed implementeranno specifici servizi, verosimilmente del tutto analoghi a quanto adottato durante la precedente esperienza del 2022 con i cittadini ucraini.

Una presenza in loco adeguatamente accresciuta della Polizia comunale – per il tramite dei propri agenti e/o assistenti, in modalità ben visibili o più discrete – oltre che favorire il sentimento di sicurezza, sarà in tutti i casi vantaggiosa anche in termini di tempestività delle reazioni a qualsivoglia sollecitazione dovesse giungere dal quartiere.

7. Se dovessero esserci maggiori costi per la sicurezza o altro da chi verrebbero assunti?

Al momento attuale non si prevedono costi diretti che la Città deve assumersi per il centro di accoglienza.

Resta riservato quanto illustrato nella risposta alle domande 5 e 6.

8. In generale, si prevedono disagi per la popolazione?

Se sì, quali?

Il Municipio non è in grado di anticipare se vi saranno o meno disagi per la popolazione. Si auspica che la convivenza possa svolgersi in modo pacifico e positivo, ricalcando quanto già avvenuto durante il periodo novembre 2022 – febbraio 2023.

A detta dei funzionari cantonali e con riferimento alle precedenti aperture del centro, fino ad oggi la convivenza fra la popolazione e i centri di accoglienza ha sempre funzionato bene e non vi sono stati grandi problemi di ordine pubblico.

9. Il Municipio verrà aggiornato costantemente sul grado di occupazione della struttura?

Il Municipio intende informarsi in tal senso?

Il Municipio sarà sempre informato tramite il proprio Ufficio controllo abitanti sul grado di occupazione. Infatti, a tale Ufficio compete la registrazione degli arrivi e delle partenze. Giornalmente si avrà il dato aggiornato.

10. Il Municipio ha sentito l'Ufficio cantonale competente per vedere se esistono altre strutture più adatte dove collocare i richiedenti d'asilo e questo dopo il precedente caso di collocamento presso la Perfetta e visto il peggioramento della situazione?

Se no, perché?

Come sopra riportato, il Municipio, lo scorso 17 ottobre, ha incontrato i funzionari cantonali.

La situazione è difficile ed è dovuta ad un arrivo inaspettato e straordinario di rifugiati su suolo svizzero. Il Cantone subisce l'attribuzione da parte della Confederazione della quota di richiedenti l'asilo per il nostro territorio.

Oggi non vi è una soluzione per far fronte a questa situazione.

La Perfetta è stata individuata come struttura di riserva per il periodo novembre 2023-febbraio 2024.

Le autorità cantonali si stanno già adoperando per trovare e pianificare delle soluzioni per poter far fronte alle quasi sicure nuove assegnazioni di richiedenti l'asilo da parte della Confederazione.

Sperando di avere evaso esaurientemente la vostra richiesta, cogliamo l'occasione per porgere distinti saluti.

Per il Municipio

Samuele Cavadini
Economista aziendale SUP
Sindaco

Massimo Demenga
Lic. rer. pol.
Segretario

Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a 2 ore lavorative.

Copia
Dicastero Amministrazione
Dicastero Sicurezza Pubblica